

Per gli assicurati nelle forme ordinarie a premio annuo la distribuzione dell'utile per ogni esercizio sarebbe fatta d'ora innanzi con effetto immediato, sotto forma di un buono, che l'assicurato utilizzerebbe come contante per il pagamento parziale del premio successivo.- Con ogni bilancio sarà stabilito, in base ai risultati dell'esercizio, l'ammontare del buono, sotto forma di percentuale del premio.- Ad esempio, sulla base dei risultati del bilancio 1935, il buono sarebbe del 6% del premio.-


Per semplificazione amministrativa, anzichè distribuire i buoni, si può stabilire che l'assicurato, nell'effettuare i pagamenti dovuti, potrebbe presentare le quietanze delle rate di premio pagate nell'esercizio precedente, le quali sarebbero trattenu te dall'Agente e valutate come denaro contante in base alla percentuale del loro valore deliberato come partecipazione all'utile di quell'esercizio.-

Pertanto d'ora innanzi (e cioè per la produzione che sarà emessa dopo l'approvazione del bilancio 1935), le quietanze dovrebbero portare un'avvertenza presso a poco del seguente tenore: "la presente quietanza sarà accettata dall'Istituto come buono in conto del pagamento del premio dell'annualità successiva; a tale effetto essa sarà computata come denaro contante per quella percentuale del suo ammontare che il Consiglio di Amministrazione avrà determinata in sede di ripartizione dell'utile di bilancio".-

Il Comitato, dopo discussione alla quale partecipano tutti i presenti, delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole le suddette proposte del Direttore Generale.-

=====

III - RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO
DEI SINDACI SUL BILANCIO 1935 -

Il Direttore Generale, per invi=

 Corporate Heritage
& Historical Archive